

	<p align="center"><b>Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca</b>  <b>Istituto Comprensivo Statale "ALESSANDRO VOLTA"</b>  <i>Infanzia - Primaria - Secondaria I Grado</i>  Via Volta, 13 - 20093 Cologno Monzese (MI) Tel. 02 25492649  Fax: 02 25492650 Cod. Mecc. MIIC8EH003 - C.F. 97632210155  E-mail: <a href="mailto:miic8eh003@istruzione.it">miic8eh003@istruzione.it</a> PEC: <a href="mailto:miic8eh003@pec.istruzione.it">miic8eh003@pec.istruzione.it</a>  Fatturazione Elettronica Codice Univoco : <b>UFR9XA</b>  Sito Web dell'istituto: <a href="http://www.scuolavolta.gov.it">www.scuolavolta.gov.it</a></p>	 
---	---	--

Circ. n. **287**

04/05/2017 Cologno

Alle famiglie  
Dell'Istituto Comprensivo

E p.c. al DSGA sig.ra Maria Aglioso

**OGGETTO:** informativa su detraibilità delle spese per la frequenza scolastica.

Si segnala all'attenzione delle famiglie che la recente **Circolare n. 7/E del 04/04/2017 dell'AGENZIA DELLE ENTRATE** relativa alle spese che danno diritto a deduzioni dal reddito, a detrazioni d'imposta, ecc.

In particolare, si segnala che sono **detraibili** nella misura del **19 per cento** le spese di istruzione non universitaria.

La detrazione spetta in relazione alle spese per la frequenza di:

- scuole dell'infanzia (scuole materne);
- scuole primarie e scuole secondarie di primo grado (scuole elementari e medie);
- scuole secondarie di secondo grado (scuola superiore);  
sia statali sia paritarie private e degli enti locali.

Tra le spese ammesse alla detrazione rientrano, in quanto connesse alla frequenza scolastica, le tasse (a titolo di iscrizione e di frequenza) e i contributi obbligatori.

Vi rientrano, inoltre, in quanto connesse alla frequenza scolastica, i contributi volontari e le erogazioni liberali deliberati dagli istituti scolastici o dai loro organi e sostenuti per la frequenza scolastica.

Si tratta, ad esempio delle spese per:

- la mensa scolastica e per i servizi scolastici integrativi quali l'assistenza al pasto e il pre e post scuola;
- le gite scolastiche, per l'assicurazione della scuola e ogni altro contributo scolastico finalizzato all'ampliamento dell'offerta formativa deliberato dagli organi d'istituto (corsi di lingua, teatro, ecc., svolti anche al di fuori dell'orario scolastico e senza obbligo di frequenza).

La detrazione **non** spetta per le spese relative a:

- l'acquisto di materiale di cancelleria e di testi scolastici per la scuola secondaria;
- il servizio di trasporto scolastico.

#### **Limiti di detraibilità**

La detrazione per le spese di frequenza sopra indicate è calcolata su un importo massimo di euro **564** per l'anno 2016 per alunno o studente, da ripartire tra gli aventi diritto.

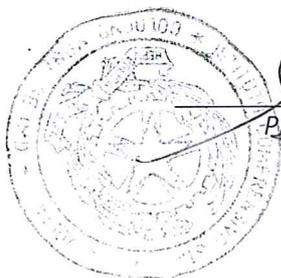
La detrazione non è cumulabile con quella prevista dall'art. 15, comma 1, lett. *i-octies* del TUIR per le erogazioni liberali a favore degli istituti scolastici. Tale incumulabilità va riferita al singolo alunno.

 **Documentazione da controllare e conservare**

Al fine del riconoscimento dell'onere il contribuente deve esibire e conservare **le ricevute o quietanze di pagamento recanti gli importi sostenuti a tale titolo nel corso del 2016.**

Le spese sostenute per la mensa scolastica possono essere documentate mediante la ricevuta del bollettino postale o del bonifico bancario intestata al soggetto destinatario del pagamento e deve riportare nella causale l'indicazione del servizio mensa, la scuola di frequenza e il nome e cognome dell'alunno.

Se per l'erogazione del servizio è previsto il pagamento in contanti o con altre modalità (bancomat), la spesa potrà essere documentata mediante attestazione, rilasciata dal soggetto che ha ricevuto il pagamento o dalla scuola, che certifichi l'ammontare della spesa sostenuta nell'anno e i dati dell'alunno o studente.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
*Prof.ssa Incoronata Nigro*